

INTEGRAZIONE AL PTOF

SEZIONE VALUTAZIONE

A.A.S.S.2019/2021

In attuazione di quanto previsto dalla OM 9/2020

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

**PTOF – Integrazione
a.s. 2019-2020**

1. Ammissione alla classe successiva con carenze in alcune discipline

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all' art. 3, comma 3, all' art. 5, comma 1 e all' art. 6, commi 2, 3 e 4 del Dlgs n. 62 del 2017:

- **Art. 3 comma 3:** I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da 6 specifica motivazione.
- **Art. 5 comma 1:** Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
- **Art. 6 comma 2:** Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- **Art. 6 comma 2:** Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- **Art. 6 comma 2:** Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Vista l'OM n.11/2020 sulla valutazione finale degli alunni delle classi intermedie di SSI:

- **Art. 3 comma 3:** I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
- **Art. 3 comma 4:** Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
- **Art. 3 comma 5:** Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Il consiglio nel decidere il passaggio alla classe successiva in presenza di carenze, in attuazione dell'art. 6 dell'OM 11/2020 redigerà, per ciascun alunno il Pai (Piano degli apprendimenti individualizzato) individuando per ciascuna disciplina:

- Gli obiettivi di apprendimento non raggiunti tra quelli realizzati;
- I nuclei fondamentali della disciplina il cui possesso deve essere assicurato;
- Le metodologie, le strategie, i mezzi utili all'integrazione degli apprendimenti individualizzati.

La famiglia ne sarà informata a cura del coordinatore/ricce di classe tramite mail, invitandola a collaborare perché l'alunno recuperi il gap impegnandosi a collaborare con la scuola che nella progettazione di settembre per il nuovo anno scolastico prevedrà interventi di recupero e di supporto.

2. NON ammissione alla classe successiva (in attuazione dell'art. 3 punto 7 e 8 dell'OM 11/2020)

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno , per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche , già perduranti e opportunatamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l' alunno alla classe successiva.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini e dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

PROPOSTA CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

L' IC MOSCATI MAGLIONE, a seguito dell'emergenza epidemiologia da Covid19 ha attivato iniziative di Didattica a Distanza per i due ordini di scuola, attraverso il Registro Elettronico adottato dalla scuola, videolezioni sincrone e asincrone, e-mail, app, contatti telefonici con i rappresentanti di classe dei genitori ecc.

Gli alunni hanno cominciato gradualmente ad interagire con gli insegnanti nella visualizzazione di materiali didattici, consegna di compiti, verifica delle correzioni, richiesta di spiegazioni, partecipazione a videolezioni, fino a raggiungere un'elevata partecipazione alle attività proposte.

Come previsto dalla normativa vigente, in questa fase la valutazione degli apprendimenti è affidata alla professionalità dei docenti e viene effettuata attraverso criteri simili a quelli utilizzati nella normale attività didattica in classe, ai quali tuttavia è necessario aggiungere quelli tipici della DAD.

Dunque restano validi i criteri di valutazione relativi alle singole discipline elaborati dai dipartimenti disciplinari, deliberati dal Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola, tuttavia considerata la particolare situazione e l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti che sono peculiari della didattica a distanza si ritiene necessario elaborare nuovi criteri di valutazione che andranno ad integrare quelli già esistenti propri delle singole discipline nell'attribuzione dei voti.

Si sottolinea che nell'attribuzione dei voti si prediligerà la valutazione formativa con la quale il docente prenderà in considerazione non solo il risultato raggiunto, ma l'intero percorso formativo dell'alunno sia in presenza che a distanza.

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza							
Descrittori di osservazione	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Distinto 9	Ottimo 10
Assiduità (L'alunno/a prende parte alle attività proposte)							
Partecipazione (L'alunno/a partecipa attivamente)							
Condivisione delle norme e delle regole di convivenza interna e della comunità. (L'alunno/a si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui).							

Interesse, cura approfondimento (L'alunno/a rispetta tempi e consegne; approfondisce e svolge le attività con attenzione)							
Capacità di relazione a distanza (L'alunno/a contribuisce alla creazione di un clima propositivo)							
Competenza metacognitiva (L'alunno/a reperisce autonomamente strumenti e materiali didattici; li utilizza in modo efficace con proposte divergenti e originali)							
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 60 punti), dividendo successivamente per sei (voto in decimi).				Somma: / 60 Voto: /10 (= Somma diviso 6)			

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI

Descrittori di osservazione	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Distinto 9	Ottimo 10
Assiduità (L'alunno/a prende parte alle attività proposte)							
Partecipazione alle attività proposte (L'alunno/a partecipa attivamente)							
Dimensione sociale e relazionale (L'alunno/a interagisce con i compagni e con i docenti; formula richieste di aiuto e/o fornisce il suo contributo al gruppo classe)							
Condivisione delle norme e delle regole di convivenza interna e della comunità. (L'alunno/a si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui).							
Capacità di assumere e mantenere gli impegni (L'alunno/a affronta gli impegni scolastici con serietà e fiducia)							
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 50 punti), dividendo successivamente per cinque (voto in decimi).				Somma: / 50 Voto: /10 (= Somma diviso 5)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO– DIDATTICA A DISTANZA
PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	ORGANIZZAZIONE NELLO STUDIO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	COMUNICAZIONE CON I PARI E CON IL PERSONALE SCOLASTICO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	6

COLLABORARE E PARTECIPARE	PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà e rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta le norme in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		Rispetta le regole in modo non sempre adeguato	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo.	6
	RESPONSABILITÀ DIMOSTRATA NELLA DIDATTICA A DISTANZA	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente responsabile.	8
		Il comportamento non è stato sempre responsabile	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	6

La valutazione finale in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza del comportamento di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione personale, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale (DM 5/2009, ART.4).	≤ 5
--	----------

**SCHEMA PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE
IN SEGUITO ALL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curricolo d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina, tenendo in giusta considerazione la programmazione del curricolo di Istituto per come formulato ad inizio anno scolastico. In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a ciascuna disciplina a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 05 Marzo 2020.

Ordine di Scuola: Scuola secondaria di primo grado e Primaria

Docente:

Disciplina:

Classe e Sezione:

Competenze e obiettivi di apprendimento modificati rispetto alla programmazione prevista nel curricolo (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate).

Conoscenze	Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Abilità	
Competenze	

- *1. Competenza alfabetica-funzionale –**
2. Competenza multilinguistica –
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria –
4. Competenza digitale –
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare –
6. Competenza in materia di cittadinanza –
7. Competenza imprenditoriale –
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Contenuti rimodulati (considerare gli argomenti del II quadrimestre dal 05 Marzo al 6 Giugno):

1.

2.

3.

Materiali di studio che verranno proposti	1. Libro di testo ed eventualmente parte digitale; 2. Schede, materiali prodotti dall'insegnate 3. Visione di filmati; 4. Documentari; 5. Lezioni registrate dalla RAI 6. Learning app; 7. Giochi didattici; 8. Video e/o audio prodotti dal docente 9. Video su YouTube; 10. Altro
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati	1. Gmail; 2. Registro elettronico; 3. Cisco Webex 4. G. Suite Education; 5. WhatsApp, secondo la normativa vigente e in accordo con le famiglie; 6. Altro

Modalità di verifica	1. Restituzione degli elaborati; 2. Test online; 3. Colloqui e verifiche orali in videoconferenza alla presenza di due o più studenti; 4. Verifiche e prove scritte; 5. Altro...
Modalità di valutazione	In relazione alla Didattica a Distanza la valutazione si attuerà con le seguenti modalità: • Valutazione formativa (senza assegnazione di voto) di tutto il materiale restituito; • Valutazione (con assegnazione di voto) di elaborati; • Valutazioni orali in videoconferenza o modalità equivalente; • Valutazione complessiva (con assegnazione di voto) del percorso di Didattica a Distanza; • Altro...

Per ogni disciplina, verrà inoltre effettuata una valutazione complessiva della partecipazione e della produzione del percorso di attività a distanza, con riferimento alle competenze chiave e che verrà classificata con un voto in decimi (tenendo comunque conto di eventuali criticità imputabili a difficoltà tecniche).

Le valutazioni relative alle attività a distanza, sia nel loro complesso sia relativamente a singole produzioni, concorreranno alla valutazione finale assieme a quelle effettuate in forma tradizionale, nel corso del quadrimestre, prima e dopo il periodo di emergenza, con peso nella valutazione finale proporzionale alla durata del periodo di emergenza. Nella valutazione del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo degli studenti, si terrà conto:

- Delle verifiche effettuate in forma tradizionale, nel corso del quadrimestre, prima e dopo il periodo di emergenza;
- Delle valutazioni relative alle attività a distanza sia nel loro complesso sia relativamente a singole produzioni;
- Dell'andamento generale di tutto l'anno scolastico.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati: (riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati).

Per gli Studenti con disabilità sarà proposto una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.

Casoria,

IL/LA docente

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESAME FINALE

O.M. n. 9 del 16.05.2020

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame al termine del primo ciclo si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza alla presenza del Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale. La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico.

Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato

LA GRIGLIA DELL'ELABORATO FINALE

La produzione comprende quattro indicatori:

1. Aderenza alla consegna data: contenuto dell'elaborato; 2. Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; 3. Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura del lessico e della forma; 4. Originalità (Originalità e tratti personali nel testo e nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali).

Il valore parziale dell'area è di 15 punti che si possono convertire in decimi, qualora si debba valutare solo la produzione. La prima area è corredata infatti di soglie (ultima colonna) a cui vengono fatti corrispondere i livelli decimali nella tabellina in calce.

La presentazione comprende tre indicatori:

1. Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto; 2. Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi del sapere; 3. Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future.

Anche il valore parziale di quest'area è 15. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi ottenuti dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in trentesimi e si divide per tre, ottenendo il punteggio dell'alunno riportato in decimi. L'ultima colonna riporta le soglie di valutazione, che saranno utili per la griglia/rubrica di valutazione complessiva, ovvero: per un punteggio complessivo fino a 4: carente per un punteggio complessivo da 5 a 6: sufficiente per un punteggio complessivo da 7 a 9: discreto per un punteggio da 10 a 11: buono per un punteggio da 12 a 13: ottimo per un punteggio da 14 a 15: eccellente.

GRIGLIA DI VALUAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

Alunno/a e Classe:

Tematica:

Tipologia dell'elaborato:

A.S. 2019/2020

Indicatori produzione	Descrittori	Punti	P.ind.	Valore produzione
Aderenza alla consegna data: contenuto dell'elaborato	L'elaborato non rispetta la consegna data.	1	3	Fino a 4 Carente
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data.	2		
	L'elaborato rispetta la consegna data.	3		
Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici. (Linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto)	I linguaggi e/o le tecniche specifici non sono pertinenti e non sono accurati.	1	4	5-6 Sufficiente 7-8-9-Discreto
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono sufficientemente pertinenti ma poco accurati.	2		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pertinenti e accurati.	3		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione.	4		

Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura del lessico e della forma)	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.	1	4	10-11 Buono 12-13 Ottimo
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente.	2		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.	3		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata.	4		
Originalità (Originalità e tratti personali nel testo e nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme, nei punti di vista e nelle valutazioni personali)	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali e risente di stereotipie.	1	4	14-15 Eccellente Totale: 15
	L'elaborato è svolto in modo semplice con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale.	2		
	L'elaborato è svolto in modo articolato con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.	3		
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari, ecc.). Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4		

Indicatori produzione	Descrittori	Punti	P. ind.	Valore produzione
Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto	Con l'aiuto degli insegnanti, di domande precise e supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente.	1	5	Fino a 5 Carente 6 Sufficiente 7 Discreto
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice ma coerente il proprio lavoro.	2		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro.	3		
	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo fluido, articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive.	4		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato e completo il proprio lavoro. Argomenta le proprie scelte con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni.	5		
Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi del sapere	Con l'aiuto degli insegnanti, di supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato.	1	5	8 Buono 9 Ottimo
	Con l'aiuto degli insegnanti, di supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi tra i contenuti presenti nell'elaborato e gli altri ambiti del sapere.	2		
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra i contenuti dell'elaborato e gli altri ambiti del sapere.	3		
	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nessi e collegamenti tra i contenuti dell'elaborato e gli altri ambiti del sapere.	4		
	In autonomia e con spontaneità, nel corso della propria esposizione, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio elaborato e gli altri ambiti del sapere.	5		

Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	Con i supporti e le domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future.	1	5	10 Eccellente
	Con i supporti e le domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e il proprio lavoro all'esperienza personale ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future.	2		Punteggio Produzione
	Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nessi tra il proprio elaborato, il percorso triennale e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future.	3		+
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro, il percorso triennale e la sua esperienza personale e di cittadino. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.	4		Punteggio Presentazione diviso tre
	In autonomia e con spontaneità, nel corso della propria esposizione, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro, il percorso triennale e gli aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della comunità, delle società e del Pianeta.	5		Totale: 30
	VOTO FINALE IN DECIMI			

Punteggio in decimi complessivo: dividere il punteggio totale per 3, arrotondando al numero intero inferiore per frazione 0,5. Se il punteggio finale è ≥ 4 il voto finale corrisponde a 5 (vedi Rubrica di valutazione).

Il Consiglio di Classe può motivatamente formulare una valutazione moderatamente diversa rispetto al conteggio finale, anche in considerazione dei vincoli relativi alla didattica a distanza.

1. Se l'alunno/a non dovesse inviare l'elaborato né essere presente al colloquio, il Consiglio di classe valuterà solo ed esclusivamente il percorso triennale comprensivo della fase di Didattica a Distanza;
2. Se l'alunno/a dovesse inviare l'elaborato, ma risultare assente al colloquio, il Consiglio di classe valuterà solo ed esclusivamente gli "Indicatori produzione" relativi all'elaborato e il percorso triennale comprensivo della fase di Didattica a Distanza.

VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE	Produzione carente: Punteggio fino a 4	VOTO FINALE	5
	Produzione sufficiente: Punteggio da 5 a 7	VOTO FINALE	6
	Produzione discreta: Punteggio da 8 a 9	VOTO FINALE	7
	Produzione buona: Punteggio da 10 a 11	VOTO FINALE	8
	Produzione ottima: Punteggio da 12 a 13	VOTO FINALE	9
	Produzione eccellente: Punteggio da 14 a 15	VOTO FINALE	10

Casoria,

Griglia di Valutazione – Elaborato finale
Esame di Stato a.s. 2019/2020
L.104/1992

Alunno/aClasse.....

Individuazione degli apprendimenti prevista dal PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Riduzione degli obiettivi disciplinari
Riduzione dei contenuti disciplinari
Semplificazione degli argomenti
Utilizzo di mappe concettuali
Utilizzo di griglie-tabelle-riassunti guida
Tempi aggiuntivi a richiesta
Utilizzo di immagini
Supporto fornito dai docenti

La valutazione fa riferimento al PEI elaborato e sottoscritto dai docenti contitolari del CdC, dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai genitori dell'alunno disabile e dal Dirigente Scolastico, tenendo conto delle difficoltà di apprendimento legate alla disabilità, dei livelli di autonomia e di autostima, della differenziazione o della semplificazione degli obiettivi di apprendimento rispetto a quelli assegnati al gruppo classe.

I N D I C A T O R I	DESCRITTORI					
		Obiettivi di apprendimento sufficientemente raggiunti. Autonomia da sostenere.	Discreto raggiungimento degli obiettivi con un soddisfacente livello autonomia.	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento Autonomia acquisita efficacemente.	Pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento Autonomia acquisita efficacemente.
	Coerenza con l'argomento assegnato	6	7	8	9	10
	Originalità dei contenuti	6	7	8	9	10
	Chiarezza espositiva	6	7	8	9	10

INDICATORI	VOTO
Coerenza con l'argomento assegnato	
Originalità dei contenuti	
Chiarezza espositiva	

VALUTAZIONE FINALE_____

Casoria,

Il docente di sostegno

Il coordinatore per il CDC

Griglia di Valutazione – Elaborato finale

Esame di Stato a.s. 2019/2020

L.170/2010

Alunno/aClasse.....

Personalizzazioni degli apprendimenti previste dal P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato)

Strumenti compensativi	Misure dispensative
Mappe concettuali	Rispetto dei tempi standard
Griglie	Contenuti non essenziali ai fini dei concetti da esprimere
Tabelle	Conoscenza mnemonica di definizioni
Riassunti	Utilizzo di termini specifici delle discipline
Immagini	Produzione scritta dei testi particolarmente lunghi
Supporto fornito dai docenti	Produzione orale di testi particolarmente lunghi

La valutazione fa riferimento al PDP elaborato dal CdC, tenendo conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e difficoltà di apprendimento legate al disturbo

I N D I C A T O R I	DESCRITTORI					
		Obiettivi di apprendimento sufficientemente raggiunti. Autonomia da sostenere.	Discreto raggiungimento degli obiettivi con un soddisfacente livello autonomia.	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento Autonomia acquisita efficacemente.	Pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento Autonomia acquisita efficacemente.
	Coerenza con l'argomento assegnato	6	7	8	9	10
	Originalità dei contenuti	6	7	8	9	10
	Chiarezza espositiva	6	7	8	9	10

INDICATORI	VOTO
Coerenza con l'argomento assegnato	
Originalità dei contenuti	
Chiarezza espositiva	

VALUTAZIONE FINALE_____

Casoria,

Il docente di sostegno

Il coordinatore per il CDC

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLO					
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
Percorso Triennale	Il percorso triennale è stato caratterizzato da un impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

PUNTEGGI DESCRIPTORI VALUTAZIONE FINALE	5	6	7	8	9	10
Valutazione finale Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di svolgere Di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e	Le conoscenze acquisite sono significative stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti,

	sollecitazioni dell'adulto o della presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.	dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.	visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.	progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, e alle regole condivise e buona capacità di collaborare.	progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'iterazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.	individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'iterazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.
--	--	--	--	---	---	---

PUNTEGGI DESCRIPTORI ELABORATO	5	6	7	8	9	10
Elaborato: produzione Presentazione Si veda la griglia di valutazione	L'elaborato presenta carenze sia nella produzione che nella presentazione. Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.	L'elaborato è sufficiente nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. È sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.	L'elaborato è di livello discreto nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. È discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.	L'elaborato è di buon livello nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. È di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.	L'elaborato è di ottimo livello nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. È di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.	L'elaborato è di livello eccellente nella produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. È eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.

Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno il punteggio corrispondente ai descrittori che meglio lo descrivono in ciascuno dei tre indicatori e dividendo successivamente per 3. In caso il risultato della divisione sia un numero decimale, si arrotonda all'unità inferiore per frazioni < 0,5 e all'unità superiore per frazioni = o > 0,5

Esempio 1: percorso triennale 7; valutazione finale 8; elaborato 7 = $22/3 = 7,33$ voto finale 7

Esempio 2: percorso triennale 6; valutazione finale 5; elaborato 6 = $17/3 = 5,66$ voto finale 6

Il Consiglio di Classe può motivatamente formulare una valutazione moderatamente diversa rispetto al conteggio finale anche in considerazione dei vincoli rappresentati dalla didattica a distanza (cfr. premessa alla rubrica)

CRITERI ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE

Nella rubrica vengono descritti n. 6 livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, alla valutazione finale, che tengono conto del progresso degli apprendimenti in termini di processi, considerando, pertanto, non solo i meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale) e all'elaborato.

A ciascuna delle tre componenti è associata la scala di livelli in decimi e ciò permette di scomporre e ricomporre la rubrica costruendo profili individuali degli alunni.

I Consigli di Classe potranno valutare se adattare motivatamente la valutazione anche operando moderati scostamenti al calcolo numerico in ragione della conoscenza che avranno dell'alunno, delle sue condizioni personali, delle sue modalità di apprendimento, della situazione di contesto in cui gli apprendimenti si sono sviluppati, anche rispetto ai vincoli e alle difficoltà rappresentate dall'emergenza e dalla necessità di operare con la didattica a distanza.

Le descrizioni, corrispondenti a voti, consentiranno di attribuire all'alunno il livello formativo raggiunto che meglio lo rappresenta.

Il consiglio di classe pertanto:

- valutate le discipline in decimi
- attribuito il valore in decimi all'elaborato e alla sua presentazione
- data **particolare valorizzazione** al percorso di crescita triennale di ciascun alunno
- attribuirà il VOTO FINALE secondo la seguente rubrica di valutazione **approvata dal collegio dei docenti nella seduta del 5 giugno 2020 delibera n.su proposta dei dipartimenti di classe ed interclasse riunitisi in data 22 maggio 2020.**

RUBRICA DI VALUTAZIONE VOTO FINALE

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE:
• Deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe • Valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio con voti conseguiti tra 8/10 e 10/10 • Voto elaborato finale pari a 10 • L' alunno/a si è distinto/a per comportamenti di relazioni maturi e collaborativi nel contesto classe e nel più ampio ambito scolastico

Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno il punteggio corrispondente ai descrittori che meglio lo descrivono in riferimento alle diverse valutazioni e dividendo successivamente per 3. In caso il risultato della divisione sia un numero decimale, si arrotonda all'unità inferiore per frazioni $< 0,5$ e all'unità superiore per frazioni $> 0,5$

In caso di mancata consegna dell'elaborato il consiglio di classe si esprimerà

Il Consiglio di Classe può motivatamente formulare una valutazione moderatamente diversa rispetto al conteggio finale anche in considerazione delle diverse situazioni legate alla didattica a distanza.